OPERA PIA CARDINALE ERNESTO RUFFINI (OPCER) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ASSISTENTE SOCIALE, CAT. "D1",

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" dell'Opera Pia, adottato con Delibera consiliare n. 15 del 13.03.2009;

In esecuzione della propria determinazione n. 68 del 20/10/2009 di approvazione ed indizione del bando di concorso;

DETERMINA

ART. 1 – Posti messi a concorso.

N. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale – Categoria "D1", da destinare prevalentemente allo svolgimento di attività di tutorato presso la L.U.M.S.A. Santa Silvia.

Il presente bando tiene conto della legge 10.4.91 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/01 in ordine alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le previsioni contenute nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'OPCER.

Le modalità del concorso ed i criteri di valutazione delle prove, dei titoli e dei curricula, sono fissati in conformità a quanto previsto dal "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" dell'Opera Pia, adottato con Delibera consiliare n. 15 del 13.03.2009 e, per quanto non previsto ed in quanto compatibile, dalla normativa vigente in materia di accesso agli impieghi negli Enti Locali, dagli accordi nazionali di categoria e dai DD.PP.RR. 487/1994 e 693/1996.

E' ammessa la candidatura ad una sola delle posizioni messe a concorso dall'OPCER nell'avviso di bando.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO E RAPPORTO DI LA VORO

La presente selezione è finalizzata alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nella categoria "D1".

Il trattamento economico sarà determinato in base alle previsioni del vigente CCNL comparto Regioni – Autonomie Locali per la categoria corrispondente.

ART. 3 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti generali di ammissione al concorso sono:

- 1. Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo previsto per la permanenza in servizio;

- 3. Idoneità fisica all'impiego; (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 106/2009, verrà effettuata prima dell'immissione in servizio);
- 4. Godimento dei diritti politici e civili;
- 5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, per assunzione conseguita mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile:
- 6. Non aver riportato condanne penali, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono secondo le leggi vigenti dalla nomina all'impiego presso gli enti locali;
- 7. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse:
- 8. Conoscenza, almeno basilare, della lingua inglese;

I cittadini di altri Stati dell'Unione Europea devono possedere, <u>inoltre</u>, i seguenti requisiti:

- a. Godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- b. Adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 4 – REQUISITI SPECIFICI

- Titolo di studio: laurea in scienze del servizio sociale (classe 6), con successiva abilitazione all'esercizio professionale, mediante superamento del relativo Esame di Stato.
- Iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali
 Esperienza professionale documentabile di almeno quattro anni, nell'ambito
 dell'assistenza ed informazione sociale agli utenti, in particolare nell'area
 accademico-formativa, mediante svolgimento di attività di tutorato, di
 orientamento agli studenti, di "reference service" e di assistenza ai corsi di
 laurea, maturata attraverso attività svolte in favore Pubbliche Amministrazioni
 ed Enti Pubblici.

L'esperienza professionale deve risultare da apposite dichiarazioni rese dal candidato e dal curriculum vitae, da cui risultino chiaramente la durata dei periodi lavorativi, le attività svolte, nonchè ogni altro elemento necessario alla valutazione, ferma restando la necessità di produrre, in caso di assunzione, apposite attestazioni da cui risultino i predetti elementi e salva la facoltà dell'OPCER di compiere eventuali verifiche.

La valutazione della pertinenza dell'esperienza lavorativa dichiarata rispetto alla posizione messa a concorso è rimessa al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea la verifica circa l'ammissibilità del titolo di studio avrà luogo ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito nel presente bando di selezione, e debbono permanere anche al momento dell'assunzione; l'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.



ART. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE: MODALITA' TERMINI

La domanda di ammissione al concorso, in carta libera ed obbligatoriamente redatta in conformità all'allegato modulo, che costituisce parte integrante del presente bando, dovrà essere firmata, a pena di esclusione, dal concorrente in forma non autentica.

La domanda di ammissione alla selezione - indirizzata all'Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini, Piazza Domenico Peranni n. 8, 90134 Palermo - deve essere presentata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella G.U.R.S.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di spedizione della raccomandata, comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

In ogni caso, non saranno ammessi a partecipare i candidati le cui domande, trasmesse a mezzo posta entro il termine previsto, non siano pervenute all'OPCER entro <u>dieci giorni</u> dalla scadenza del predetto termine di presentazione.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione, oltre al mittente, deve essere riportata la dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso per Assistente Sociale Cat. "D1".

L'Ente non assume responsabilità per la mancata, ritardata, o inesatta ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'Opera Pia ha facoltà di prorogare motivatamente il termine di scadenza di presentazione delle domande o di revocare - previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione – il concorso stesso, quando l'interesse pubblico lo richieda.

ART, 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE - CONTENUTO

Nella domanda di ammissione al concorso il concorrente deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/200 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo DPR:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza ed eventuale recapito, se diverso dalla residenza, presso il quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni;
- d) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'unione Europea,
- e) di avere un'età non inferiore agli anni 18, e non superiore al limite massimo previsto per la permanenza in servizio;

- f di godere dei diritti politici e civili;
- gi di non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso un Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali, di non essere stato interdetto o sottoposto ad altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all'impiego presso gli enti locali;
- i) di essere in grado di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse:
- j) di avere una conoscenza, almeno basilare, della lingua inglese;
- k) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
- l) di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito, dell'anno accademico di conseguimento e della votazione riportata. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni vigenti;
- m) di aver conseguito l'abilitazione professionale e di essere iscritto all'Albo degli Assistenti Sociali, indicando la data di iscrizione;
- n) di avere maturato l'esperienza professionale richiesta per l'ammissione alla presente selezione, specificando chiaramente la durata dei periodi lavorativi, le attività svolte, nonchè ogni altro elemento necessario alla valutazione;
- o) di aver preso visione integrale del relativo bando di concorso e di accettare, incondizionatamente tutte le ulteriori disposizioni contenute nel bando stesso;
- p) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le dichiarazioni false e mendaci;
- q) gli eventuali titoli che diano diritto alle preferenze di legge;
- r) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea).

I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria.

A corredo della domanda i concorrenti devono altresì allegare:

- 1. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di cui al successivo articolo 7 del presente bando.
- 2. la fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- 3. Una dichiarazione da cui risultino:
 - l'eventuale ulteriore titolo di studio posseduto, oltre a quello richiesto dal presente bando, con l'indicazione dei voti riportati;
 - i titoli di servizio, specificando chiaramente la durata dei periodi lavorativi, le attività svolte, nonchè ogni altro elemento necessario alla valutazione. Ai servizi prestati presso P.A. ed Enti Pubblici sono equiparati i periodi lavorativi svolti in favore dell'OPCER da operatori con convenzione diretta o indiretta, per il tramite di altri organismi privati o pubblici, di società e di associazioni, tranne che a titolo di volontariato.

Ai servizi prestati presso P.A. ed Enti Pubblici sono equiparate anche le attivis svolte in favore di Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici in regime convenzione, escluso il volontariato.

• i titoli professionali valutabili ai sensi del presente bando.

4. Il curriculum vitae.

La domanda deve essere firmata dal concorrente quale requisito essenziale. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

L'amministrazione potrà procedere ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

I candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti da essi dichiarati, del rispetto del termine di presentazione della domanda previsto nel bando di concorso e dell'avvenuto versamento della prescritta tassa di concorso entro il termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda.

Nella domanda, inoltre, il concorrente dovrà autorizzare l'Ente al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, ai soli fini inerenti le procedure concorsuali.

ART. 7 – TASSA DI CONCORSO

In conformità alle vigenti disposizioni di legge, nonchè in base al disposto dell'art. 80 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di codesta OPCER, la partecipazione al concorso comporta l'obbligo di versamento di una tassa pari ad euro 30,00 (trenta/00) da effettuarsi sul ccp. n. 13681903 intestato a Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini, Piazza Domenico Peranni, 8 – Palermo, con annotazione della causale "Tassa di partecipazione concorso".

Il versamento deve essere effettuato entro il termine di presentazione della domanda. La tassa non è rimborsabile. Il mancato versamento è motivo di esclusione dal concorso.

ART. 8 - AMMISSIONE

La Commissione dichiara l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione di quelle irregolari, in relazione al possesso dei requisiti, al rispetto del termine di presentazione e alla completezza della documentazione allegata.

Si provvederà a comunicare agli interessati, con lettera raccomandata con ricevuta di mismo. l'esclusione dal concorso con l'indicazione del motivo.

I candidati a cui non venga comunicata la non ammissione al concorso, dovranno presentarsi per la prova d'esame nelle date che saranno comunicate in forma diretta ovvero pubblicate sulla GURS con almeno 20 giorni di anticipo. I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per la prova d'esame saranno considerati rinunciatari anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle indicazioni contenute nel regolamento dell'OPCER e sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Ove, all'inizio delle operazioni di selezione, dovessero manifestarsi ragioni di incompatibilità tra alcuno dei componenti della Commissione ed uno o più candidati, il componente incompatibile sarà sostituito da altro soggetto, in possesso delle necessarie competenze, scelto dal Consiglio d'Amministrazione.

La Commissione esaminatrice potrà essere coadiuvata da uno o più esperti nella lingua straniera indicata fra le materie oggetto d'esame, da uno o più componenti esperti in informatica, nonché da uno psicologo.

Non possono essere chiamati a fare parte delle commissioni soggetti componenti del Consiglio di Amministrazione dell'OPCER o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Non possono, altresì, far parte della commissione giudicatrice parenti ed affini tra loro fino al IV° grado e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei concorrenti.

ART. 10 - TITOLI DI MERITO

Il concorso verrà effettuato sulla valutazione dei titoli e sulla base di una successiva prova d'esame-colloquio.

Il punteggio massimo conseguibile con i titoli è di 30 punti su 100, pari al 30% del punteggio complessivo.

Tutti i titoli dichiarati o presentati dal candidato devono essere presi in considerazione dalla commissione esaminatrice, la quale ha l'obbligo di motivarne l'eventuale irrilevanza, fatta eccezione per quelli dai quali non può desumersi alcun elemento per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del candidato.

Ciascuna categoria di titoli valutabili concorre alla formazione del punteggio complessivo relativo ai titoli con i seguenti valori percentuali:

- a. Titoli di studio 50%;
- b. Titoli di servizio 25%;
- c. Titoli professionali 25%.

I punteggi saranno ripartiti tra i titoli valutabili di ciascuna categoria, entro i limiti indicati, secondo le indicazioni di seguito riportate.

Titoli di studio (massimo 15 punti):

a. Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, fino ad un massimo di 12 punti (distribuiti in misura rigorosamente proporzionale al voto conseguito);

b. Ulteriore tracle di studio, se coerente con le attività dell'Ente: 3 punti (distributi in misura proporzionale al voto conseguito).

Titoli di servizio massimo 7,5 punti):

punti per ogni mese di servizio, o attività lavorativa in genere, prestata nella categoria (o equiparata, o nella posizione professionale attinente o assimilabile) corrispondente o superiore a quella del posto messo a concorso;

0,075 punti (punteggio pari a metà di quello attribuito per la categoria b. precedente) per ogni mese di servizio, o attività lavorativa in genere, prestata nella categoria (o equiparata, o nella posizione professionale attinente o assimilabile) immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso.

Ai servizi prestati presso P.A. ed Enti Pubblici sono equiparati i periodi lavorativi svolti in favore dell'OPCER da operatori con convenzione diretta o indiretta, per il tramite di altri organismi privati o pubblici, di società e di associazioni, tranne che a titolo di volontariato.

Ai servizi prestati presso P.A. ed Enti Pubblici sono equiparate anche le attività svolte in favore di Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici in regime di convenzione, escluso il volontariato.

Il servizio militare e civile prestato è valutato al pari del servizio prestato nella categoria corrispondente a quella del posto messo a concorso.

Ai periodi lavorativi svolti a favore dell'OPCER sarà attribuito un punteggio doppio.

Titoli professionali (massimo 7,5 punti):

Abilitazione professionale: 2 punti;

Pubblicazioni a stampa regolarmente registrate ed attinenti l'attività dell'OPCER: fino ad un massimo di 1,5 punti;

Attestati professionali, purché attinenti alla professionalità richiesta per il C. posto messo a concorso: fino ad un massimo di 4 punti.

ART. 11 – PROGRAMMA D'ESAME

La prova d'esame, attraverso la quale è conseguibile un punteggio massimo di 70 punti pari al 70% del punteggio complessivo, consisterà in un colloquio di carattere teoricopratico, avente ad oggetto argomenti attinenti le seguenti materie:

• Elementi di diritto privato inerenti il profilo messo a concorso;

• Elementi di sociologia e statistica sociale, metodi e tecniche del servizio sociale;

• Elementi di psicologia;

• Diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente.

• Normativa sulla costituzione, la gestione ed il funzionamento delle II.PP.A.B.

In correlazione con le particolari mansioni proprie del profilo messo a concorso, saranno, inoltre, accertate:

• capacità di riconoscere ed accertare situazioni di disagio;

- capacità di elaborare piani e programmi di intervento volti a prevenire e risolve situazioni di disagio, anche di gruppi e comunità;
- capacità di diffondere strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti:
- Capacità di organizzare e gestire le risorse del servizio sociale;
- Conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse attraverso strumenti idonei e con l'eventuale aggregazioni di esperti.
- Conoscenza della lingua Inglese.

Per la valutazione della prova la commissione giudicatrice ha a disposizione, un massimo di 70 punti.

La Commissione potrà valutare il possesso di ulteriore esperienza professionale e/o titoli posseduti che si evincano dal curriculum vitae.

La prova si intende superata se il candidato abbia riportato il voto minimo di 42/70.

ART. 12 – PROVA D'ESAME

I candidati sono convocati alla prova d'esame-colloquio almeno 20 giorni prima mediante notifica o lettera raccomandata AR, ovvero mediante pubblicazione della data sulla GURS ove la comunicazione personale risulti eccessivamente gravosa in considerazione del numero dei candidati.

La prova si tiene nel luogo, ora, giorno e secondo il calendario stabiliti dalla Commissione.

Il candidato impossibilitato per malattia certificata, a sostenere la prova nel giorno stabilito, può essere, per una sola volta, ammesso alla prova in una seduta straordinaria d'esami, allo scopo destinata dalla Commissione.

Il candidato che non ottiene il punteggio minimo di 42/70 è escluso dalla graduatoria concorsuale.

ART. 13 – GRADUATORIA

La Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati idonei in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascuno di essi.

Il punteggio complessivo é dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ai titoli e alla prova d'esame.

La Commissione compila, altresì, un elenco degli esclusi dalla graduatoria, motivando, per ciascuno, l'esclusione. La graduatoria di merito e l'elenco degli esclusi, unitamente a tutti gli atti e i documenti del concorso, sono consegnati all'Amministrazione.

L'esclusione dalla graduatoria definitiva può essere disposta soltanto per difetto dei requisiti prescritti dal relativo bando di concorso, o per mancato conseguimento del punteggio minimo di 42/70 alla prova d'esame - colloquio.

Il Consiglio di Amministrazione provvede ad approvare con deliberazione la graduatoria di merito.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Ente e rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione.

ART. 14 – RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE AI FINI DELL'ASSUNZIONE.

Una volta definita la graduatoria con apposito provvedimento, l'Opera Pia invita, nell'ordine di graduatoria, due candidati affinché dichiarino, entro dieci giorni dalla ricezione dell'invito a pena di decadenza, la disponibilità per l'assunzione.

All'esito di quanto sopra, il candidato con la migliore posizione in graduatoria, che abbia dichiarato la propria disponibilità, è invitato a produrre la documentazione prescritta per l'assunzione.

L'amministrazione effettua controlli, anche a campione, sulle autodichiarazioni presentate dai candidati e, in caso di mendacio, procede a informare la magistratura penale e a dichiarare decaduto il candidato se l'assunzione è stata basata su una dichiarazione non veritiera.

I certificati medici non sono sostituibili con autodichiarazioni.

L'Opera Pia può prorogare, per sue motivate esigenze non sindacabili dall'interessato, la data già indicata per l'inizio del servizio.

L'Opera Pia ha, inoltre, facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, i termini per l'assunzione del servizio:

I provvedimenti di proroga di cui al comma precedente sono adottati con determinazione del Dirigente Coordinatore.

ART. 15 - ASSUNZIONE

L'Opera Pia invita il candidato, che ha prodotto nei termini la documentazione prescritta, alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito, eccezion fatta per motivi non imputabili a volontà dello stesso, s'intende rinunziatario al posto e viene conseguentemente dichiarato decaduto dal diritto alla stipula del contratto con comunicazione scritta.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati partecipanti al presente concorso saranno trattati dall'Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini nel rispetto del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. e saranno utilizzati solo per le finalità di gestione del concorso pubblico e del successivo rapporto di lavoro.

Le informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche eventualmente direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990, si comunica che Responsabile del procedimento è l'Ing. Pietro Fabio Pola.

PALERMO

Palermo 2 0 OTT. 2009

IL VICE PRESIDENTE Prof. Avv. Vincenzo Sigillò)